

# L'arte del giardino tra piante rare fiori curiosi e biodiversità

**Tanti visitatori presenti alla manifestazione che si è tenuta nel castello di Paderna**

## PONTENURE

● Due giorni dedicati all'arte di creare giardini: l'edizione primavera-verile dei "Frutti del Castello" ha portato a Paderna il meglio del florovivaismo e i migliori professionisti della progettazione del verde. I visitatori - tantissimi, anche da altre province - sono stati accolti da un trionfo di colori e di profumi, da una straordinaria varietà di specie, anche rare e antiche, all'insegna della raffinatezza, del gusto e della passione per la biodiversità. Questa edizione speciale della rassegna "I Frutti del Castello", sempre più connotata rispetto all'omologa che si tiene in autunno, ha goduto di un allestimento rinnovato, con la collocazione degli espositori nelle aree verdi circostanti il maniero e la possibilità di sostare poi tra le antiche corti o all'ombra dei portici per una piacevole pausa pranzo.

Oltre 60 espositori, non solo dalle vicine colline piacentine, ma da tutta Italia e dalla Francia hanno messo in mostra il frutto di anni di passione e studio: rose inglesi dai colori antichi, collezioni di lavanda in ogni tonalità del viola, violetto e indaco, piante grasse e spinose di ogni tipo, piante strane che hanno attirato la curiosità dei bambini, romantiche peonie e fiori insoliti per un giardino in stile naturale.

Come sempre la manifestazione nel castello di Paderna è stata anche un'occasione unica di incontro per gli appassionati del mondo botanico, grazie alle conversazioni con esperti del settore. Si è parlato di tecniche per il rimboschimento di aree degradate con Massimo Mercantini, della valorizzazione di piante spontanee in giardino con Alessandro Mesini e Mimma Pallavicini, della riproduzione di piante ornamentali per ta-

lea con Vincenzo Vitale, ma anche di giardini e cambiamento climatico con Giuliana Gatti e Simone Zenoni, di orti botanici con Silvia Fogliato, di orti domestici con Gian

Paolo Aspetti. Grazie alla passione e all'instancabile lavoro di ricerca Cristina Parisio Pettorelli e Claudia Marchionni, anime della manifestazione, affiancate da Pierluigi e Leopoldo Pettorelli, il castello di Paderna conferma la sua vocazione come straordinario scrigno della biodiversità.

**Cristina Maserati**

# 60

**espositori non solo dalle colline piacentine ma da tutta Italia e dalla Francia**



Due immagini dell'esposizione floreale nel castello di Paderna



FOTO MASERATI

